



COMUNE DI ARONA



PROVINCIA DI NOVARA
REGIONE PIEMONTE

Legge Regionale 5 dicembre 1977, n° 56
"TUTELA ED USO DEL SUOLO"

Circolare del Presidente della Giunta Regionale - n° 7/LAP
"L.R. 5 DICEMBRE 1977, n° 56 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - SPECIFICHE TECNICHE PER L'ELABORAZIONE DEGLI STUDI GEOLOGICI A SUPPORTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI"

VARIANTE GENERALE "PRG 2009"
approvata con D.G.R. n. 32-1481 in data 25/05/2015, pubblicata sul B.U.R. n° 22 del 4/06/2015
sottordinatamente all'introduzione di modifiche "ex officio", di cui alla presa d'atto D.C.C. n° 37 del 28/09/2015

Variante Strutturale n. 1
(art. 17, comma 5, L.R. n. 56/77 e s.m.i.)

PROGETTO DEFINITIVO

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

TAV 8c

Codice lavoro	File	Scala	Data
03.17	Carta sintesi 2.000.dwg	1:2.000	Luglio 2019



Studio Associato di Geologia Tecnica e Ambientale
Dr. Fulvio Epifani
Dr. Marco Marini



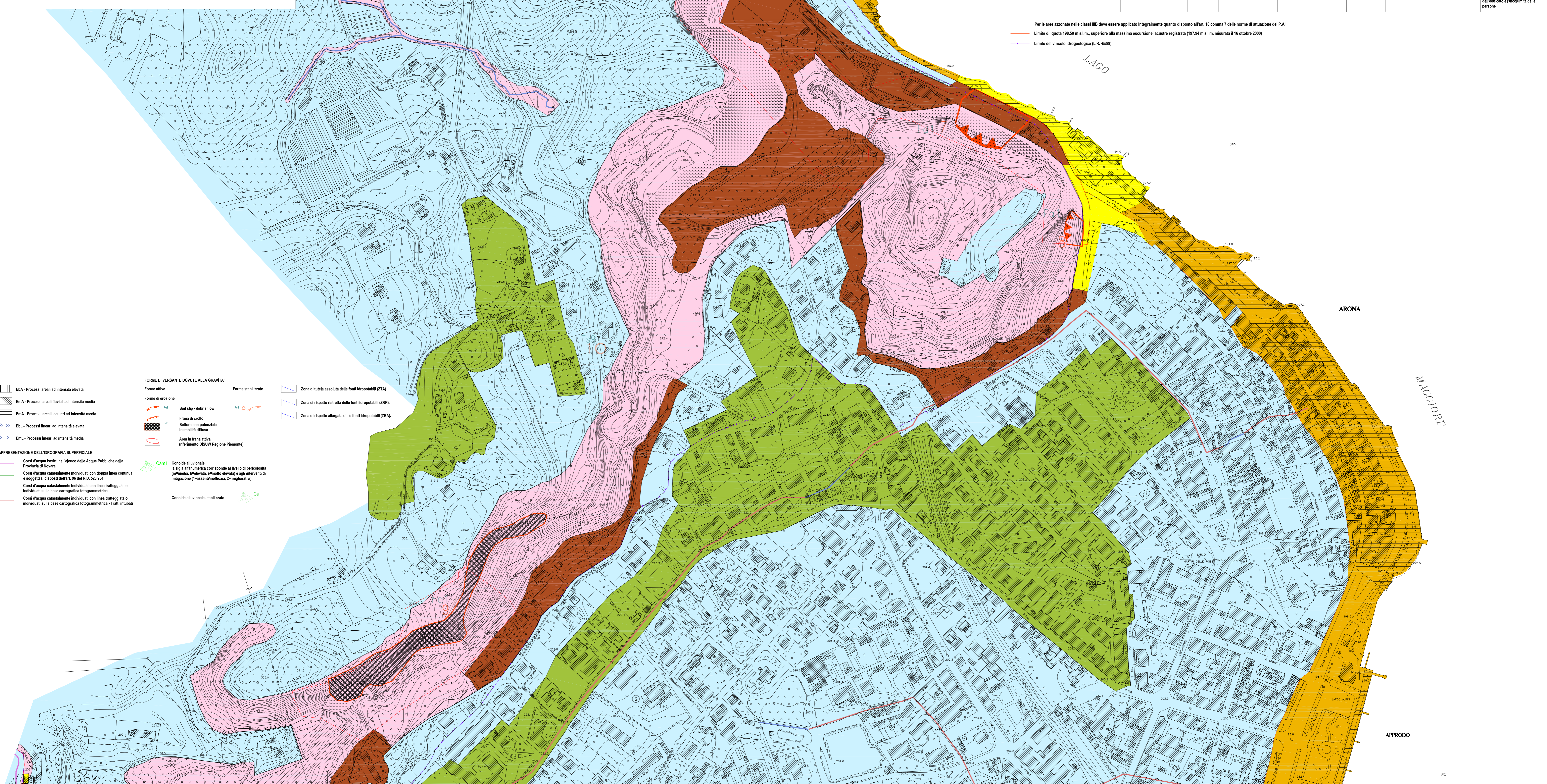
dr. geol. Fulvio Epifani



dr. geol. Marco Marini

Via Paleocopa 19 - 28041 Arona (NO)
Tel. 0323/24193 - e-mail: epifani.marini_geolo@virgilio.it
Partita IVA 01945660314

Revisione	Oggetto	Data	Controllato
1			
2			
3			



CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA		VULNERABILITA' E VALORE ESPOSTO	RISCHIO TOTALE	INTERVENTI RICHIESTI PER LA RIDUZIONE O MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO				IDONEITA' URBANISTICA	
	Agente morfogenetico prevalente	Grado di pericolosità			Interventi generali di risassetto	Interventi locali di risassetto	Controllo e manutenzione opere esistenti	Rispetto norme tecniche		
I	Non sono evidenziati particolari di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche	Inirlevante	Area edificata ed inedificata a vulnerabilità nulla	Inirlevante	Non necessari	Non necessari	Non necessari	D.M. 14/91/2008	Nessuna condizione salvo il rispetto del D.M. 14/91/2008	
II	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adempimento ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici, realizzabili a livello di progetto esecutivo, esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circoscrivuto. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulla area insediativa, né condizionare la propensione all'edificabilità.	Moderato	Area edificata ed inedificata soggetta a processi morfogenetici moderati, a bassa vulnerabilità	Moderato	Non necessari	Necessari in alcuni casi a livello di singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo	Non necessari	Necessarie nel caso di nuove edificazioni D.M. 14/91/2008	Condizionata: -eventuale esecuzione di interventi locali di risassetto; -rispetto delle norme tecniche illustrate nella N.T.A., con riferimento ai indagini geognostiche, geomeccaniche e geologiche di dettaglio.	
IIIa	Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inadatte a nuovi insediamenti (aree dissestati, in frana, potenzialmente dissestabili o soggette a pericolo di valanghe, aree alluvionabili da acque di esondazione). Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77	Da moderato ad elevato	Area inedificata soggetta a processi morfogenetici intensi, ad elevata vulnerabilità	Nulla o quanto area inedificata	Non necessari	Non necessari	Non necessari	D.M. 14/91/2008	Area inidonea ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77. Le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili possono essere realizzate ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77. Eventuali edifici esistenti non categorizzati, devono essere oggetto di studi di compatibilità per definire le condizioni locali di pericolosità e di rischio, secondo quanto previsto al punto 6.2 della N.T.E. che: "L'APL: La realizzazione di opere infrastrutturali e di insediamenti può essere consentita solo a seguito di specifiche analisi di dettaglio	
IIIb	PRESCRIZIONI GENERALI PER LE CLASSI IIIb Porzioni di territorio inedificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di risassetto di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di risassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77				Le aree inserite in classe IIIb dovranno fare parte di un cronoprogramma delle opere di difesa nell'ambito del quale sia esplicitata la destinazione ai fini urbanistici delle opere studiate e siano individuate, per ogni opera, le porzioni di territorio che risultano da esse protette e/o a pericolosità e rischio minimizzato.					
IIIb1	A seguito della realizzazione delle opere di risassetto, non è possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti	Area soggetta ad esondazione di corsi d'acqua del versante potenzialmente instabili o interessati dalla possibile caduta di massi	Da moderato a medio	Area parzialmente o totalmente edificata soggetta a processi morfogenetici di medio-alta intensità e non difesa o parzialmente difesa da opere di risassetto, vulnerabilità medio-elevata	Moderato, localmente medio	Necessari	Necessari	Necessari	Necessarie nel caso di nuove edificazioni e ristrutturazioni D.M. 14/91/2008 - controllo delle opere; - presenza di un programma di controllo e manutenzione; - rispetto delle norme tecniche delle N.T.A.	Nessun aumento del carico antropico allo stato attuale. In seguito all'attuazione delle opere di risassetto, edificabilità condizionata a: - controllo delle opere;
IIIb2	A seguito della realizzazione delle opere di risassetto, non è possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti	Area soggetta esclusivamente ad esondazione lacustre	Moderato	Area parzialmente o totalmente edificata soggetta ad esondazione lacustre di bassa intensità, vulnerabilità da bassa a media	Moderato	Necessari, misure non strutturali	Necessari, misure non strutturali	Non necessari	Necessarie nel caso di ristrutturazioni D.M. 14/91/2008	Nessun aumento del carico antropico allo stato attuale. In seguito all'attuazione del Piano di Protezione Civile comunale l'edificabilità è condizionata al rispetto delle norme tecniche delle N.T.A.
IIIb3	Anche a seguito della realizzazione delle opere di risassetto, non sono ammesse nuove unità abitative o completamenti	Area compresa nelle fasce spondali di corsi d'acqua con bacino idrografico di ridotte o medie dimensioni. Area soggetta a possibile esondazione lacustre con quote del piano campagna compresa tra 196,5 e 193,5 m s.l.m.	Medio-elevato	Area parzialmente o totalmente edificata, soggetta a processi morfogenetici di elevata intensità, anche se difesa da opere di risassetto, vulnerabilità elevata	Elevato	Necessari	Necessari	Necessari per la tutela degli edifici esistenti	Necessarie nel caso di ristrutturazioni D.M. 14/91/2008	Edificabilità nulla per nuove unità abitative. Opere sugli edifici esistenti che comportino un modesto incremento del carico antropico potranno essere eseguite solo a seguito della completa realizzazione degli interventi di risassetto, ove previsti, che dovranno essere assoggettati a programmi di controllo e manutenzione, per la tutela dell'esistente e l'incolumità delle persone.

Per le aree azionate nelle classi IIIb deve essere applicato integralmente quanto disposto all'art. 18 comma 7 delle norme di attuazione del P.A.L.
 - Limite di quota 198,50 m s.l.m., superiore alla massima escursione lacustre registrata (197,54 m s.l.m., misurata il 16 ottobre 2000)
 - Limite del vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)

FORME DI VERSANTE DOVUTE ALLA GRAVITA'

Forme attive

- Soli slip - debris flow
- Frana di colto
- Settone con potenziale instabilità diffusa
- Area in frana attiva (riferimento DGRUP Regione Piemonte)

Forme stabilizzate

- Conoidi alluvionali
- Conoidi alluvionali stabilizzati

RAPPRESENTAZIONE DELL'IDROGRAFIA SUPERFICIALE

- Corsi d'acqua lacustri nell'ambito delle Acque Pubbliche della Provincia di Novara
- Corsi d'acqua catastalmente individuati con doppia linea continua e soggetti ai depositi dell'art. 96 del R.D. 323/94
- Corsi d'acqua catastalmente individuati con linea tratteggiata o individuati sulla base cartografica fotogrammetrica
- Corsi d'acqua catastalmente individuati con linea tratteggiata o individuati sulla base cartografica fotogrammetrica - Tratti intasati

Simboli:

- EBa - Processi areali ad intensità elevata
- ENa - Processi areali fluviali ad intensità media
- ELa - Processi areali lacustri ad intensità media
- EBL - Processi lineari ad intensità elevata
- ENL - Processi lineari ad intensità media
- Zona di tutela assoluta delle fonti idroprotabili (ZTA)
- Zona di rispetto ristretta delle fonti idroprotabili (ZSR)
- Zona di rispetto allargata delle fonti idroprotabili (ZRA)

APPRODO